

## Veronesi colpisce ancora E QUESTA SAREBBE LA SCIENZA?

“Non è possibile, non è proprio possibile!”. Luca è reduce con altri suoi compagni di classe da una uscita scolastica a Milano, alla Bicocca, per partecipare ad uno degli appuntamenti della serie “I giorni della scienza” promossi dalla Fondazione Umberto Veronesi e dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tra i relatori lo scienziato Margherita Hack... Sono andati per vedere un premio Nobel, per ascoltare un intervento sulla scienza e, invece, hanno dovuto sorbirsi due ore di propaganda ideologica anti-cattolica, anti-cristiana. Due ore di sproloqui sul papa che obbligherebbe tutti a pensarla come lui e sulla Chiesa che da sempre ostacola la scienza.

Luca non è di solito di molte parole, ma stavolta è un fiume in piena. “Avrei voluto andare sul palco... ma dopo non so parlare. Ho litigato con una ragazza che era seduta davanti a me e che continuava ad applaudire come la maggior parte degli studenti solo perché tutti lo facevano, perché era bello fare casino e senza neanche capire cosa si stava dicendo. Qualcuno è andato sul palco a fare domande intelligenti, ma il premio Nobel in quel caso non rispondeva, eludeva, parlava d'altro. E io e i miei compagni siamo tornati schifati, delusi... non è possibile, non è possibile”.

Con Luca c'era anche Giuseppe: “Sono pienamente solidale con Luca. Una mattinata devastante, incredibilmente anti-clericale. Mai avrei pensato che si potesse concepire una cosa del genere, soprattutto ad opera

di premi Nobel e grandi luminari della scienza. Ricordo un'insegnante che alzandosi ha accusato i signori del palco di non essere affatto democratici visto che la parte cattolica non aveva alcuna possibilità di presentare le proprie ragioni”.

Spiace veramente che la scuola venga usata per simili operazioni di propaganda. Spiace che a ignari e bravi docenti venga sottratto tempo

per le loro lezioni scolastiche. E' amaro constatare quanto influente e forte sia il potere di chi ce l'ha su con la Chiesa. In tutto questo una consolazione c'è: che due ragazzi, e con loro forse altri, hanno avuto la sensibilità di indignarsi. Vuol dire che ci sono ancora spazi di libertà di pensiero. Una volta di più *non prae-valebunt!*

Don Davide

### AGORA' DEI GIOVANI

1-2 settembre 2007: appuntamento a Loreto

La CEI ha approvato, lo scorso marzo 2006, la proposta di un percorso nazionale di speciale attenzione al mondo giovanile articolato in tre anni: l'Agorà dei giovani italiani. “Loreto 2007” sarà il primo dei tre grandi appuntamenti che ritmano questo itinerario (l'anno prossimo ci sarà la GMG di Sidney).

Il 1 e 2 settembre migliaia di ragazzi provenienti da tutta Italia e alcune delegazioni dell'Europa e del Mediterraneo si ritroveranno nella città del Santuario mariano per vivere una grande festa, alla quale parteciperà anche Benedetto XVI.

L'appuntamento di settembre è il momento chiave del primo anno che ha per tema “Come io vi ho amato” e nel quale si raccoglie il cammino iniziato nel dopo-Verona e viene dato impulso decisivo (sul piano delle motivazioni e dei contenuti) a quello ancora da compiere.

L'evento di Loreto chiama in causa non solo gli addetti ai lavori, ma tutto il popolo cristiano: infatti nei giorni precedenti l'incontro (29-31 agosto) i giovani saranno ospitati nelle famiglie di 32 diocesi delle Marche, dell'Umbria, dell'Emilia Romagna e dell'Abruzzo e animeranno alcune giornate di condivisione e di riflessione, portando alle comunità cristiane e alle realtà civili la voce del mondo giovanile.

Sono aperte le iscrizioni; per tutte le informazioni potete consultare il sito della nostra diocesi dedicato all'incontro ([www.focr.it/loreto2007](http://www.focr.it/loreto2007)) o il sito redatto dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile ([www.agoradeigiovani.it](http://www.agoradeigiovani.it)).

## OMOFOBIA? RELAZIONE!

Si è ricominciato, recentemente, a parlare di omofobia. E' dello scorso aprile l'accusa di omofobia rivolta da tre parlamentari europei al vescovo Bagnasco, presidente della CEI, reo di ostacolare il riconoscimento matrimoniale delle coppie gay.

Sono soprattutto gli omosessuali a parlare di omofobia, volendo indicare con questo termine il risentimento provato verso di loro, evidentemente da chi omosessuale non è.

Ma non solo. Se questa presunta avversione dei non-omosessuali verso gli omosessuali viene qualificata dagli omosessuali come una fobia, ne risulta che il non-omosessuale avrebbe in sé qualcosa di non risolto, avrebbe una fobia appunto, una paura che non è riuscito ancora a superare.

Beh, come persona che per vocazione e per lavoro ha a che fare quo-

tidianamente con i ragazzi (che sono tutti, nessuno escluso, figli di coppie non-omosessuali) mi sento tirato in gioco da questa faccenda. E mi sento di dichiarare che mai parlerò ai ragazzi di omofobia: è un concetto ambiguo, ingiusto e, stavolta, davvero discriminatorio verso chi non si sente affatto omosessuale.

Con i figli degli eterosessuali io parlerò principalmente di relazione e di farsi prossimo. Sottolineerò la ricchezza, da non sciupare, della diversità sessuale ben al di là di una semplice differente dotazione di organi genitali. Spiegherò anche che la differenza sessuale è il segno più grande dell'amore, primo motore dell'esperienza insistendo sul fatto che dalla relazione tra persone di sesso diverso può accendersi il desiderio di quella alleanza stabile e aperta alla vita

che la nostra Costituzione chiama matrimonio.

Affermo che presenterò gli omosessuali come persone e come tali da rispettare. Sosterrò anche che la persona è un mistero più profondo della sua tendenza sessuale e che l'omosessualità è una distorsione dall'ordine naturale delle cose distinguendo, tuttavia, tra la tendenza omosessuale, che chiunque deve impegnarsi a correggere e nessuno dovrebbe ostentare, e gli atti omosessuali che in sé sono moralmente sbagliati.

Tutto questo per onestà verso chi porta i propri figli all'oratorio e per gratitudine e rispetto verso la bimillenaria tradizione della Chiesa. Tutto questo senza discriminare nessuno e senza aver paura di nessuno. Tutto questo per una chiarezza di fondo.

Don Davide

## Dall'11 giugno prossimo IL GREST 2007

*Musica maestro! – Abbiamo un piano e sembra forte. Questo lo slogan con il quale si presenta quest'anno l'attività del Grest proposta nelle quattro diocesi di Bergamo, Brescia, Crema e Cremona che si sono ritrovate per progettare insieme i sussidi dell'estate. Il tema conduttore sarà, dunque, la musica perché la Chiesa italiana, dall'anno pastorale 2006/07 sta vivendo un triennio particolarmente dedicato ai giovani. E l'estate 2007, con il grande appuntamento di Loreto, conclude la prima parte di questo percorso, che ha voluto approfondire il tema dell'ascolto del mondo giovanile.*

*Da qui, dalla fedeltà al cammino che i giovani della chiesa lombarda stanno percorrendo nelle loro parrocchie, è nata la riflessione sul tema da proporre nei nostri Cre-Grest. E, facilmente, pensando all'ascolto si è arrivati alla musica.*

*A Casalmaggiore, la nostra parrocchia proporrà il Grest con le parrocchie limitrofe di San Leonardo, Vicoboneghisio - Camminata - Cappella secondo la positiva esperienza inaugurata lo scorso anno. Le attività avranno luogo principalmente presso l'Oratorio Maffei anche se diverse iniziative coinvolgeranno direttamente gli altri oratori.*

*Il Grest si è venuto caratterizzando negli ultimi anni come un servizio alla famiglia spesso in difficoltà nell'accudimento dei figli a causa degli impegni lavorativi ma non ha rinunciato alla sua caratteristica di proposta educativa cristiana. Punti fermi del programma, che è stato illustrato ai genitori lo scorso sabato 12 maggio, sono, infatti, la preghiera del mattino e la S. Messa della domenica, cui ciascuno è invitato a partecipare nella propria parrocchia. Ma è tutto lo stile di conduzione fatto di attenzione alla persona, richiesto ai bravi ragazzi delle superiori e ai volontari, a tenere lontano il rischio di un Grest concepito come parcheggio diurno dei ragazzi.*

*Da lunedì 11 giugno dunque il Grest sarà attivo dalle ore 9 alle ore 18 con la possibilità del pranzo, di anticipare l'ingresso alle 7.30 e ritardare l'uscita alle 18.30.*

*I grandi giochi a squadre, i laboratori di attività e i pomeriggi in piscina con le uscite in bicicletta al venerdì e la visita a due parchi acquatici completano l'ossatura della proposta. L'ultima settimana, poi, dopo la giornata al mare di mercoledì 27 giugno, prevede nella serata di sabato 30 lo spettacolo conclusivo "Nabucodonosor" sul sagrato del Duomo di Casalmaggiore, spettacolo con il quale si vuole attingere al patrimonio musicale del melodramma ottocentesco, interpretando liberamente la grande opera verdiana; per l'occasione un gruppo di cantori e genitori si è già messo all'opera (è il caso di dirlo) per eseguire grazie al talento di don Claudio alcuni brani lirici.*

*L'iscrizione al grest può già essere effettuata presso don Claudio (335-5480186), don Davide (339-2007754) o don Mario (340-097968). Consigliamo di non iscriversi all'ultimo momento (ad esempio proprio il lunedì 11 giugno, primo giorno di Grest). A questo proposito dal 19 maggio sarà operativa presso il Maffei il sabato mattina una segreteria. Il Grest avrà un "secondo tempo" dal 27 agosto all'inizio della scuola con le medesime modalità.*

## BREVI DALL'ORATORIO

**TORNEO DI CALCETTO** - L'Oratorio ha organizzato nel mese di giugno un torneo serale di calcetto a cinque giocatori su erba che per la seconda volta è presentato con il nome di Sportfolio Cup

Il torneo, disputato presso il campo dell'Oratorio “G. Maffei” di Casalmaggiore, vedrà 12 squadre affrontarsi nei tre gironi eliminatori per poter accedere alla fase finale.

**L'A.C.R. VA IN MONTAGNA** - Il gruppo dei ragazzi dell'ACR con i loro educatori animeranno un campo scuola in montagna dal 22 al 28 luglio 2007. La casa che li ospiterà è la stessa dello scorso anno: si trova in Val Canonica, a Temù (BS). La preghiera, i giochi, le passeggiate e gli immancabili cartelloni scandiranno le giornate del soggiorno.

**ISOLA D'ELBA (dal 29 luglio al 10 agosto)** - Sembrava impossibile e, invece, può capitare di trovare una casa per ferie “che va bene”, in autogestione, che non costi tanto e in un posto da favola. Sarà l'Isola d'Elba la cornice della vacanza che un gruppo di famiglie e ragazzi dell'Oratorio Maffei condividerà nel cuore dell'estate ormai alle porte con un gruppo di giovani di Vicoboneghisio-Cappella-Camminata. Il viaggio in particolare sarà davvero insolito: come sempre il pullman e poi, per forza, ad un certo punto (Piombino) un quarto d'ora di aliscafo per la grande traversata. La casa è di proprietà di quella diocesi di Massa Marittima (LI) il cui vescovo mons. Santucci ha presieduto la S. Messa dell'ultima festa patronale di Santo Stefano. Sua eccellenza si senta fin d'ora invitato a fare visita a questi suoi “parrocchiani temporanei e vacanzieri”. Il paese isolano teatro di tutto ciò porta il nome di Cavo d'Elba.



Nell'immagine il gruppo dei partecipanti al Family Picnic organizzato in oratorio lo scorso 1 maggio. Sullo sfondo 4 gazebo dal tetto arancione. Con altri 4 in arrivo, essi costituiscono una importante attrezzatura di cui la parrocchia si è dotata in vista della festa della famiglia e del grest e per ogni altra futura circostanza. Le coperture sono completate da una serie di 20 tavoli, 40 panche e dal chiosco-bar da esterno